



Allegato B

MuSST

Musei e sviluppo dei sistemi territoriali

PROPOSTA DI PROGETTO

A cura del Soggetto Responsabile (Polo museale regionale):

Denominazione soggetto responsabile: POLO MUSEALE DEL VENETO
Codice Fiscale: Cod. Fiscale 94088060275
Conto di Tesoreria: IT 34Q 01000 03245 224 capo XXIX capitolo 3680 art. 06
Indirizzo della sede legale: Piazza San Marco 63, VENEZIA
Titolo Progetto: **RACCONTARE PER IMMAGINI: IL PRIMO CINEMA DELLA STORIA ("OBIETTIVO" SUL PALEOLITICO)**
Luoghi di svolgimento del progetto: Museo Archeologico Nazionale di Verona, sito archeologico Grotta di Fumane, Museo Nazionale Atestino
N. Soggetti della Partnership (incluso Soggetto Responsabile): 9/nove
Durata del progetto (mesi): 12/dodici
Responsabile del progetto: dott.ssa Federica Gonzato

Il Soggetto Responsabile: POLO MUSEALE DEL VENETO

nella persona del Dirigente: Dott. DANIELE FERRARA

- dichiara la propria accettazione dell'intera procedura e delle facoltà che la DG-Musei si riserva;
- si impegna a implementare il progetto nelle modalità descritte nella Proposta di Progetto;
- dichiara che il progetto è stato predisposto d'intesa con la Direzione regionale o la Direzione generale competente.

Luogo e data: Venezia,**1.2. MAG. 2016**.....

Timbro e firma del Dirigente

Riservato alla Direzione generale Musei:

Protocollo n. _____

Data timbro postale ____/____/____

Data ricezione ____/____/____

**Il Direttore del Polo
Museale del Veneto
Dott. Daniele Ferrara**

La Proposta di Progetto deve essere compilata obbligatoriamente in tutte le sue parti, salvo diversamente indicato

Il formulario in formato word/Pdf è scaricabile dal sito: www.musei.beniculturali.it

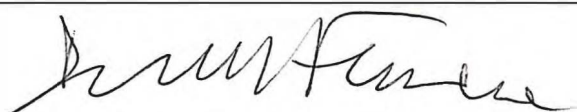
1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

1.1. Informazioni Generali

Nel caso di più luoghi coinvolti o di sedi distaccate aggiungere più schede

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Nazionale Atestino
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Guido Negri, 9/C - 35042 ESTE (PD)
Tel Istituto	0429.2085
Fax Istituto	0429.603996
Sito internet	www.archeopd.beniculturali.it ; www.archeoveneto.it
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	museo
Direttore	dott.ssa Giovanna Gambacurta
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8.30-19.30
N° giorni di apertura annui	363
Nominativo e ruolo del referente	dott.ssa Giovanna Gambacurta
Telefono referente	0429.2085
E-Mail referente	giovanna.gambacurta@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Il Personale coinvolto per il Museo Nazionale Atestino è il seguente: Direttore: dott.ssa Giovanna Gambacurta 1 Funzionario Restauratore: sig. Stefano Buson 1 Assistente Amministrativo: sig. Luigino Montato 1 Operatore tecnico: sig.ra Lorena Baroni N. 13 operatori dell'area della vigilanza: Ardenti Graziano, Chioatto Antonio, Domenis Daniel, Faraone Emanuela, Fratangelo Michele, Marchesi Enza, Masiero Margherita, Mattieto Gianfranco, Milan Lucia, Miola Maria Grazia, Scarambone Tatiana, Temporin Roberto, Zanovello Roberta

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Archeologico Nazionale di Verona
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Stradone San Tomaso, 3 - Verona, 37121
Tel Istituto	041 2967611
Fax Istituto	041-2967608
Sito internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso	Museo



monumentale ecc)	
Direttore	Dott.ssa Federica Gonzato
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Previsti: 8.30-19.30
N° giorni di apertura annui	363 stimati
Nominativo e ruolo del referente	Dott.ssa Federica Gonzato
Telefono referente	045.590935
E-Mail referente	federica.gonzato@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Personale coinvolto: 1 Direttore: dott.ssa Federica Gonzato 1 operatore dell'area della vigilanza: Alessandro Cupaiuolo

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Grotta di Fumane
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Valle dei Progni, 37022 - Fumane (Vr)
Tel Istituto	
Fax Istituto	
Sito internet	http://grottadifumane.eu/
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	area archeologica
Direttore	-
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Domenica e nei giorni festivi, nel pomeriggio, con visite guidate alle 15:30 e alle 16:30. Altri orari su prenotazione
N° giorni di apertura annui	Previsti: 360 su prenotazione
Nominativo e ruolo del referente	Barbara Bussola, referente
Telefono referente	347 4163900
E-Mail referente	info@grottadifumane.eu
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Barbara Bussola, referente Anita Gubbiotti, Segretario



1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Polo Museale del Veneto vanta due realtà museale con una sezione dedicata al Paleolitico: il Museo Archeologico Atestino ed il Museo Archeologico Nazionale di Verona.

I due Istituti si adoperano a costruire un sistema territoriale della cultura, volto all'approfondimento delle radici più profonde della storia dell'uomo, all'interno di una consolidata collaborazione con realtà istituzionali, quali Enti Pubblici Territoriali, Università, Associazioni culturali. In particolare, il Museo di Verona è il centro di un progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo polo culturale, punto di riferimento di una articolata rete di offerte presenti sul territorio. Oltre alla sezione di preistoria e protostoria, il Museo ospiterà le ricchissime testimonianze provenienti dalle ricerche archeologiche effettuate nel territorio veronese e nella città di Verona, articolate in un ampio arco temporale. Si configura dunque come il Museo di riferimento per il veronese ma anche per i territori circostanti, quale centro di raccolta, studio e valorizzazione delle testimonianze archeologiche, *in primis* in ambito preistorico: manufatti eccezionali, quali lo sciamano di Grotta di Fumane o i reperti delle palafitte iscritte patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, vengono presentati al pubblico per finalità di educazione e di studio. I blockbuster dell'archeologia preistorica veronese trovano collocazione nel sottotetto dell'ex Tribunale e Carcere Presidiario San Tomaso nel centro di Verona, edificio di interesse storico artistico che completa la visita alle collezioni.

La creazione del nuovo attrattore culturale rappresentato dal Museo avrà, inoltre, effetti positivi anche a livello urbano, configurandosi come attività qualificata nel quartiere di Veronetta. Si consideri, infine che, in base all'Osservatorio Nazionale del Turismo, Verona è la quinta città d'Italia per numero di visitatori stranieri e la nuova proposta culturale sarà in grado di intercettare senza difficoltà tale afflusso turistico.

1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

I Musei Nazionali raccolgono gli esiti di anni di ricerche sul territorio successivamente integrate con numerose collaborazioni intessute con altri attori culturali e con centri di ricerche quali le Università, così come si è spesso riscontrata la collaborazione di enti locali e sostenitori privati.

Il territorio è da tempo direttamente coinvolto in attività condivise, ne è esempio la collaborazione con l'Ente gestore del sito archeologico Grotta di Fumane e le numerose esperienze comuni nel campo della valorizzazione condotte in sinergia con gli Enti locali territoriali.

Gli uffici periferici del Mibact coinvolti nel progetto, collaborano con associazione culturali – ne sono esempio le guide archeologiche di EvolutaMente, alcune delle quali sono guide ambientali-escursionistiche, promuovendo un'azione sociale locale che ha come obiettivo lo sviluppo della conoscenza e la disseminazione delle conoscenze delle più antiche frequentazioni del nostro territorio.

Il Polo Museale del Veneto partecipa a progetti di formazione e fruizione, all'organizzazione di eventi co-progettati tra i partner e cura una comunicazione condivisa attraverso i social, i siti web, fiere e meeting internazionali di turismo archeologico e culturale.



1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario:

Soggetti della Partnership, oltre al capofila: n. 8/otto, si vedano schede allegate :

1. Parco Regionale della Lessinia (Regione Veneto)
2. Università degli Studi di Ferrara
3. Soprintendenza Archeologia del Veneto
4. EvolutaMente, associazione Culturale
5. Film Festival della Lessinia
6. Gambero Nero Escursioni – Vivere Molina srl
7. Museo del Pre-Cinema Minici Zotti (Padova)
8. Fabbrica del Vedere (Venezia)

NB. Per ognuna delle voci che vanno dal punto 2.3 al punto 3 si consiglia di consultare con attenzione i criteri di valutazione esplicitati nell'invito a presentare proposte (Allegato A) e il glossario dei termini chiave (Allegato C)

2. IL PROGETTO

2.1. Dati Generali

Titolo	RACCONTARE PER IMMAGINI: IL PRIMO CINEMA DELLA STORIA (obiettivo sul Paleolitico)
Durata del progetto (mesi)	12 (dodici mesi)
Costo totale del progetto (deve coincidere con quanto indicato al punto 3)	89.600,00 euro Iva inclusa

Il Costo totale del progetto è finanziato come segue:

Contributo richiesto alla DG-Musei:	89.600,00	
Eventuale co-finanziamento monetario (euro):		
Descrizione fonti co-finanziamento:	Fonte di finanziamento	Ammontare netto (euro)
	Università Studi Ferrara – Docente per consulenze e coordinamento degli studenti UniFe	200 ore = 6.000,00
	Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti – supporto documentazione d'archivio, a corpo	3.000,00



	Fabbrica del vedere - consulenza, a corpo	6.000,00
	Film Festival della Lessinia - consulenza, a corpo	6.000,00
	Gambero Nero Escursioni - programmazione visite sul territorio, a corpo	1.000,00
	EvolutaMente - progettazione laboratori	80 ore = 2.500,00
	Parco regionale della Lessinia - supporto logistico	1.000,00
	TOT. in servizi e prestazioni, Euro	25.500,00

2.2. Sintesi del progetto

Max 2500 caratteri (spazi inclusi)

Il progetto mira a consolidare il dialogo fra realtà pubbliche e private nell'ottica di una valorizzazione partecipata, creando percorsi culturali integrati fra realtà diverse (archeologiche, antropologiche, storiche, artistiche, naturalistiche e tecnologiche), proponendo un programma inclusivo e di sensibilizzazione del cittadino nei confronti del patrimonio culturale. Considerando il portato culturale comune, ovvero l'esigenza - da sempre insita nell'Uomo - di comunicare, utilizzando strategie diverse, dalle Grotte dipinte paleolitiche al cinema, dalla pietra alla pellicola, si vuol proporre una nuova lettura della la storia umana, "messa in scena" in modi e su supporti diversi, attraverso diverse forme artistiche. L'odierno spiega l'antico e viceversa.

Tramite gli strumenti di comunicazione moderni (postazioni multimediali con filmati, performance, installazioni moderne e laboratoriali) si vuole rendere più semplice la comprensione dell'iconografia paleolitica, avvicinare il pubblico alla vita quotidiana di 40.000 anni fa, proponendola secondo le strategie comunicative contemporanee e avvicinandole alle nostre esperienze di oggi. Al stesso tempo l'arte cinematografica si interroga sulla necessità e sulle diverse forme (e performance) del comunicare. Si instaura così un ponte fra passato e presente.

Inoltre, l'iconografia paleolitica rappresentata dalla raffigurazione dell'antropomorfo paleolitico di Grotta di Fumane costituisce un'opportunità per affrontare il tema della trasfigurazione umana (la maschera, il teriantropo, la combinazione delle forme) partendo da un noto contesto archeologico e rielaborandolo attraverso una performance scenografica.

Dopo una prima fase finalizzata alla conoscenza del contesto, il progetto entra nella fase attuativa, consistente nell'individuazione della soluzione più idonea alla rappresentazione cinematografica. Una volta realizzato il prodotto, questo sarà veicolato attraverso la rete dei partners, supporto strategico al progetto. Tale rete vuole essere un volano alla promozione turistica del territorio; al contempo, dando spazio alla lunga tradizione di storia del cinema e di attuale interesse e attenzione per questa forma d'arte, crea i presupposti per un potenziamento di questo settore, ampliando la consapevolezza del portatore culturale della nostra tradizione e delle eccellenze del territorio.



2.3. Analisi del contesto di riferimento

Max 5000 caratteri (spazi inclusi)

I Monti Lessini sono un ambiente ricco di informazioni riguardanti il Paleolitico: Neandertal e Sapiens hanno lasciato importanti tracce della frequentazione, conservate in grotte e ripari carsici, di cui Grotta di Fumane è uno tra i principali, oggetto di campagne di scavo annuali dell'Università di Ferrara in regime di concessione MiBACT. Si tratta di uno dei maggiori siti archeologici preistorici d'Europa, fondamentale per studiare il modo di vita, l'economia, la tecnologia e la spiritualità di un'umanità del passato. Fumane è infatti di importanza cruciale per lo studio della nascita del pensiero simbolico in Homo Sapiens (figura umana e altre forme dipinte su pietra, conchiglie, ossa incise) e per confrontarlo con quello neandertaliano. Dal 2005 il sito archeologico è visitabile e Grotta di Fumane è conosciuta a livello internazionale anche grazie alla rete Ice Age Europe. Pur essendo noto alla ricerca scientifica internazionale, il patrimonio culturale della Grotta è poco conosciuto dal vasto pubblico ed in particolare dalle comunità locali. D'altro canto va però rilevato che i Lessini e la Valpolicella costituiscono un distretto di eccellenza per la valorizzazione del patrimonio naturalistico, come dimostrato dall'istituzione del Parco Naturale Regionale della Lessinia e dall'elevata fruizione del Parco delle Cascate di Molina, in prossimità della Grotta di Fumane. La vicinanza del territorio benacense e della città di Verona incrementa la stima del potenziale, convertibile anche in termini di turismo eno-gastronomico. A questo proposito, il territorio di riferimento è uno dei distretti vitivinicoli più prestigiosi d'Italia: la Valpolicella, terra di prodotti di eccellenza opportunamente integrati dalle particolarità gastronomiche.

Nel territorio si registra anche un forte legame con la cinematografia, come dimostra il Film Festival della Lessinia, concorso cinematografico internazionale per lungometraggi, cortometraggi, film e documentari. A tal riguardo, la Regione Veneto è nota per l'attenzione dedicata al settore cinematografico promuovendo la circuitazione di rassegne e retrospettive, temi e generi cinematografici di valore storico, artistico e alla ricerca di nuovi linguaggi espressivi. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione e allo sviluppo di quest'arte, spesso legata al patrimonio storico, artistico e paesaggistico, favorendone la valorizzazione. Ne è esempio l'attività svolta negli anni dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti che ha indagato i rapporti tra cinema e realtà veneta, analizzando il contributo degli artigiani e artisti veneziani alla macchina realizzativa dell'immaginario prefilmico e filmico lungo un più ampio arco di tempo, che va dal diffondersi nel Settecento degli spettacoli del Mondo Nuovo alle prospettive di formazione e lavoro che il mondo del cinema offre oggi nelle strutture accademiche, professionali e istituzionali veneziane e venete (tratto da: <http://www.istitutoveneto.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/789>).

Numerosissima anche la bibliografia che testimonia questa tradizione regionale, che fa conoscere il Veneto sia attraverso le rappresentazioni che il cinema ne ha dato sia valorizzando le personalità e i momenti storici più significativi per la storia e la cultura della regione (<https://www.regione.veneto.it/web/cultura/pagine-di-cinema-veneto>).

La cultura cinematografica nel Veneto ha, dunque, solide radici, così come le hanno gli studi sul Paleolitico veneto, che spesso diviene il tema centrale di rassegne cinematografiche e culturali (Preistoria Festival; Lessinia film Festival).

Si ritiene dunque che il connubio *Paleolitico / cinematografia* possa rivelarsi vincente, dato il riscontro positivo di pubblico ed il consenso che le attività su entrambi i temi suscitano nel territorio di riferimento. Il progetto vuole promuovere due ambiti lontani ma associabili per le finalità, ovvero il desiderio di comunicare. Promuovendo questi due temi si promuove il territorio, la fruizione del Museo e del sito archeologico con nuove strategie di comunicazione e un forte coinvolgimento del territorio.

Le collaborazioni di partnership pubblica-privata favoriscono il coinvolgimento di aziende e associazioni locali nella fruizione del bene pubblico e creano un legame duraturo tra il Museo ed il suo territorio, teatro e luogo d'origine dei beni conservati; tali sinergie innervano il territorio di conoscenza e consapevolezza del valore storico-archeologico del proprio patrimonio e favoriscono la partecipazione attiva del tessuto sociale nelle funzioni di promozione e fruizione dei beni culturali. Il coinvolgimento garantisce anche continuità e rafforzamento delle azioni già intraprese sul territorio e risponde all'esigenza di un laboratorio permanente per la conoscenza, la divulgazione e la promozione del patrimonio archeologico preistorico dei Lessini e del veronese.



2.4. Obiettivi del progetto

Max 4000 caratteri (spazi inclusi)

L'approccio interculturale e interdisciplinare all'esplorazione delle nostre origini, delle forme umane del passato, all'appartenenza sociale, ma soprattutto alla nascita dell'arte e del pensiero simbolico costituisce il fondamento concettuale e metodologico del presente progetto, che mira a realizzare nuovi apparati informativi e comunicativi (filmato, postazioni multimediali, adeguamento grafico dell'allestimento) per migliorare la fruizione delle sedi museali ma anche del sito archeologico, oltre a creare forti rimandi con il territorio. Si vuole inoltre aprire un nuovo dialogo e dare visibilità al patrimonio di conoscenze tecniche rappresentate da istituzioni come il Museo del Precinema e dalla Fabbrica del Vedere. I sussidi visivi che si vogliono realizzare hanno il vantaggio di permettere al fruitore culturale anche la visita in autonomia.

A questa attività primaria si accosteranno laboratori di cinema e di pittura con oca (archeologia sperimentale), oltre a conferenze e performance che permettano la disseminazione dei risultati.

Il progetto si configura come un prodotto esportabile anche ad altre istituzioni con caratteristiche e finalità condivisibili: musei di preistoria, siti archeologici, festival cinematografici, congressi sulla comunicazione nel mondo antico e moderno (aspetti sociologici del comunicare), ateliers di performance artistico-scenografiche.

L'idea di utilizzare video con tecniche cinematografiche per spiegare il Paleolitico tramite la creazione di filmati implica la volontà di comunicare in maniera innovativa ed emozionale questo periodo storico, declinandosi inoltre nelle seguenti finalità:

- Semplificare e rendere più fruibile e attraente la sezione preistorica del Museo;
- Creare un flusso di visitatori dal museo al sito preistorico e viceversa.
- Svelare la natura multiforme dell'arte: la cinematografia è una forma di espressione per immagini, così come lo erano le decorazioni parietali del Paleolitico
- Attraverso le attività laboratoriali e le performances legate alla storia del cinema il cittadino fruitore viene posto al centro, rendendolo attore e primo destinatario dell'esperienza culturale
- Si sostengono i progetti condivisi fra pubblico e privato (partecipano infatti Università, Enti Locali, uffici del Mibact e associazioni culturali e musei e società private)
- Si formano persone in attività laboratoriali di tipo archeologico ma anche cinematografico, esperienze che potranno sfruttare come mediatori culturali, all'interno di un sistema di buone pratiche (formare personale del Comune, dell'Ente Parco, collaboratori del Mibact, personale interno dei Musei e giovani universitari).

I partners collaborano sinergicamente al fine di creare una rete stabile e mettono in campo:

1. Risorse umane (Musei Nazionali, Università di Ferrara, EvolutaMente, Gambero Nero, Fabbrica del Vedere)
2. Strutture (Museo Archeologico Nazionale di Verona, Museo Nazionale Atestino, Soprintendenza Archeologia del Veneto, Laboratorio Archeologico Grotta di Fumane, Parco Regionale della Lessinia)
3. Competenze tecniche (Fabbrica del Vedere; Film Festival della Lessinia, Museo del Precinema Minici Zotti, EvolutaMente; Università di Ferrara, Musei Nazionali)
4. risorse strumentali (Soprintendenza Archeologia, Parco della Lessinia, EvolutaMente, Musei Nazionali)

La creazione di questa rete, inoltre, favorisce la sensibilità di un patrimonio comune diffuso sul territorio e pone i presupposti di un sistema nazionale che parte dal territorio locale. La condivisione di obiettivi e la sinergia creata per il raggiungimento dello scopo si inseriscono all'interno di buone pratiche condivise fra enti diversi che potranno essere modello per altre esperienze.



2.5. Destinatari diretti e/o indiretti

Max 1000 caratteri (spazi inclusi)

I destinatari del progetto sono individuabili nei fruitori di cultura, senza distinzione di età e formazione culturale, opportunamente stimolati ed indirizzati dalle Istituzioni e dagli operatori turistico-culturali che condividono l'interesse superiore verso l'eccellenza dell'offerta del territorio. La comunicazione per immagini diventa addirittura un abbattimento delle differenze linguistiche, rappresentando il comune linguaggio non verbale comprensibile da tutti.

Suole di ogni ordine e grado, operatori del settore, impiegati delle amministrazioni coinvolte e turisti occasionali possono essere coinvolti con una comunicazione visiva e immersiva.

Il sito archeologico è promotore anche di progetti per visite in LIS per sordi, mentre la comunicazione per immagini garantisce un rapido accesso alle informazioni rilevanti.

Per la attività entro il sito archeologico sono previsti gruppi di circa 10 persone, mentre per le attività museali il gruppo è di circa 20 persone.

2.6. Descrizione delle fasi di lavoro e delle attività previste dal progetto

Max 4000 caratteri (spazi inclusi)

Il progetto complessivo può essere diviso in lavorazioni autonome che comunque dialogheranno fra loro. Si elencano le fasi principali:

FASE 1 - Laboratori

- a. Individuazione degli stakeholder sul territorio da coinvolgere nella attività laboratoriale
- b. Incontri di formazione per il personale coinvolto (interno e in collaborazione) alla presenza dei più efficaci conoscitori delle antiche tecniche pittoriche con oca e tecniche cinematografiche. Formazione di personale di supporto per la realizzazione delle attività con il pubblico
- c. Prenotazione dei gruppi di utenti e calendarizzazione di attività laboratoriali di sperimentazione archeologica e per la creazioni di story boards (vedi collegamento con il cinema)
- d. Incontro con i partner, sia archeologi sia esperti del settore cinematografico e creativo per un utile confronto tra antico e moderno
- e. Organizzazione e svolgimento dei laboratori e di escursioni sul territorio e visite ai luoghi della cultura, partner del progetto

FASE 2 - Realizzazione di video

- a. Calendarizzazione degli incontri per la concertazione e la regia per il coordinamento della collezione dei materiali e delle esigenze di realizzazione (location, tempistica, montaggio etc...)
- b. Acquisizione di dati e informazioni relative allo stato dei materiali archeologici destinati al progetto
- c. Preparazione della collezione per l'acquisizione delle immagini 2D e 3D da utilizzare per la performance
- d. Simulazione riprese
- e. Acquisto delle postazioni multimediali ed installazione dei prodotti realizzati
- f. Presentazione al pubblico con eventi dedicati

FASE 3 - Diffusione progressiva dei risultati acquisiti durante le fasi di progetto

- a. Contatto con le organizzazioni sul territorio al quale rivolgere l'unità progettuale
- b. Più momenti di formazione del personale (interno e in collaborazione) coinvolto in questa esperienza – la formazione prevede uno o più incontri con il personale che si è già formato su questo tema e che ha più volte operato in situazioni analoghe
- c. Strutturazione e calendarizzazione degli incontri
- d. Valorizzazione delle esperienze in un incontro pubblico, con disseminazione dei risultati attraverso i



social, siti propri e collaterali, mailing lists, trasmissioni radiofoniche, stampa locale e TV locali – I disseminazione dei risultati sarà programmata in parallelo a quanto richiesto dalle organizzazioni socio-sanitarie compartecipati del progetto

FASE 4 – Valutazione finale dei risultati ottenuti

a. Contatti con le comunità locali per riunire in eventi partecipati coloro che sono stati inseriti o che hanno sperimentato fasi di progetto, valutazione degli esiti, focalizzazione delle criticità.

2.7. Cronoprogramma*

Descrivere la pianificazione temporale delle attività di progetto, definendone la sequenza, le priorità, le contemporaneità, le scadenze, i termini, etc.

	mese1	mese2	mese3	mese4	mese5	mese6	mese7	mese8	mese9	mese10	mese11	mese12
Attività 1	1a	1a	1b	1b	1c	1d	1d	1e	1e	1e	1e	1e
Attività 2	2a	2a	2a	2b	2b	2b	2b	2b	2c	2d	2e	2f
Attività 3	3a	3a	3b	3b	3b	3c	3d	3d	3d	3d	3d	3d
Attività 4				4a				4a			4a	4a

* Nel cronoprogramma si dovranno segnalare anche le fasi relative alle attività endoprocedimentali per l'acquisizione dei beni e servizi, affluenti alla realizzazione dell'attività progettuale (es: Predisposizione bandi/disciplinari, Pubblicazione bandi, Richiesta offerte, Individuazione del/degli affidatari/o, Affidamento incarichi, Studi e indagini preliminari, Progettazione partecipata, Realizzazione di servizi, supporti, programmi di mediazione, Valutazione ecc).

2.8. Risultati e impatti attesi e attività di monitoraggio previste in relazione agli obiettivi

Obiettivi	Risultati e impatti attesi*	Indicatori di risultato	Indicatori di impatto
Promuovere la conoscenza del periodo Paleolitico	Sviluppo di un rinnovato interesse da parte del pubblico nelle attività museali; aumento visitatori	predisposizione schede di gradimento	Monitoraggio numero visitatori; valutazione risultati delle schede di gradimento
Sviluppare nell'utente curiosità legate ad antiche forme di comunicazione visiva	Sviluppo di un rinnovato interesse da parte del pubblico nelle attività museali; aumento visitatori	predisposizione schede di gradimento	Monitoraggio numero visitatori; valutazione risultati delle schede di gradimento



Sviluppare nell'utente curiosità legate ad moderne tecniche di comunicazione visiva	Sviluppo di un rinnovato interesse da parte del pubblico nelle attività museali; aumento visitatori	predisposizione schede di gradimento	Monitoraggio numero visitatori; valutazione risultati delle schede di gradimento
Sviluppare nell'utente la consapevolezza del patrimonio culturale e del portato storico della tradizione locale	Sviluppo di un rinnovato interesse da parte del pubblico nelle attività museali; aumento visitatori	predisposizione schede di gradimento	Dialogo con il territorio; valutazione risultati delle schede di gradimento
Valorizzare il personale interno del museo e fornire loro nuove competenze	facilitazione per il pubblico all'approccio con i beni durante la visita del museo; Miglioramento dell'offerta didattica	Riunioni periodiche con il personale e gli operatori	Creazioni di focus group
Aumentare la fruizione delle sedi museali e dei siti archeologici/paesaggio culturale di riferimento	Incremento dei visitatori	Monitoraggio del numero dei visitatori	Valutazione risultati del monitoraggio
Garantire una più efficace ed estesa accessibilità (potenziamento visita in autonomia)	Miglioramento dell'offerta didattica	Schede di apprendimento	Focus group con operatori

* Per ciascun obiettivo possono essere indicati più risultati attesi, così come possono essere previsti diversi impatti.

2.9. Sostenibilità e continuità dell'iniziativa

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il progetto che vede la partecipazione di più Soggetti, pubblici e privati, diviene un'azione strategica al fine di incremento dell'accessibilità del patrimonio culturale, potenziando la fruizione del patrimonio culturale. Questa condivisione di obiettivi comuni garantisce la sostenibilità del progetto che risponde ai bisogni del territorio, creando un ponte fra tematiche diverse e distanti nel tempo, ma che comunque presentano elementi di affinità. L'apporto di esperienze eterogenee assicura il raggiungimento delle finalità proposte, garantendone la prosecuzione in futuro in quanto si inserisce entro un contesto socio-economico fertile e aperto all'accoglimento della presente proposta culturale, che proprio per tali motivi potrà essere replicata con una certa cadenza.


Non meno importante appare il fatto che l'investimento pubblico viene indirizzato sull'acquisto di strumentazioni che garantiscono la continuità dell'esperienza culturale nel tempo. Lo stesso dicasi in relazione alla formazione di personale interno del museo e di collaboratori esterni per i laboratori di archeologia sperimentale che permette di replicare l'esperienza nel periodo successivo al termine del progetto. I laboratori, le performances ed i momenti di pubblica condivisione stimolano la creatività sociale, la sensibilità verso il patrimonio culturale ma anche contribuiscono allo sviluppo umano delle comunità interessate.



3. BUDGET

(aggiungere righe se necessario)

	Voce di spesa dettagliata	Forniture	Servizi	Quantità	Costo complessivo (in Euro)	% sul costo totale
		Leggio touchwindows		3x4.800,00	14.400,00	16.1%
		Video touchscreen a parte 40" + con pc per video		3x3.000,00	9.000,00	10.0%
		Touch-in-one		3x1.500,00	4.500,00	5.0%
		Pc per rielaborare immagini e software		2	5.000,00	5.6%
			Realizzazione video	1	5.000,00	5.6%
			Opera di regia per video	1	6.000,00	6.7%
			Incarichi scientifici (per contenuti)	3	5.000,00	5.6%
			Incarichi tecnici	2	3.000,00	3.3%
			Incarichi per la selezione e lo studio dei materiali da scansionare		8.000,00	8.9%
		Acquisto materiali per laboratori		a corpo	5.000,00	5.6%
		Realizzazione di attività laboratoriali, didattiche, sperimentali e azioni di disseminazione		5	7.500,00	8.4%
			Realizzazione di una performance teatrale interattiva	a corpo	5.000,00	5.6%
			Scansioni 3D dei reperti e campagna fotografica	a corpo	3.000,00	3.3%
			Riproduzione pietra dello Sciamano	1	1.000,00	1.1%
		Rinnovo pannellistica e allestimento Museo Nazionale		1	4.000,00	4.5%
		Realizzazione di totem da esterni		3	1.800,00	2.0%



		Realizzazione di banner /vele da esterno con relativo supporto stabile		2	2.400,00	2.7%
TOTALE COSTI					89.600,00 Iva inclusa	

Si rammenta che le attività di studio e ricerca non devono incidere più del 20% sul costo complessivo di progetto.

Il budget deve essere compilato con riguardo a tutte le attività di progetto, includendo quelle realizzate con eventuale cofinanziamento di altri soggetti.

I costi indicati nel budget sono al lordo di IVA e ogni altro onere di legge.





COMUNITÀ MONTANA DELLA LESSINIA
PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA
Provincia di Verona

n. **40/2016** reg. delib.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Polo Museale del Veneto - Museo Archeologico Nazionale di Verona –
Partnership per realizzazione Progetto museale “ Il Raccontare per
immagini : il primo cinema della storia”. Adesione al Progetto.

Il **12 MAGGIO 2016** (duemilasedici) il Commissario Straordinario, dott. Stefano Sisto, nominato con deliberazioni di Giunta Regionale del Veneto n. 793 del 14.05.2015, n. 1208 del 15.09.2015 e n. 70 del 27.01.2016, adotta il provvedimento in oggetto indicato.

Stefano Sisto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 793 del 14.05.2015 con la quale è stato nominato il Commissario Straordinario della Comunità Montana della Lessinia, dott. Stefano Sisto, per la durata di centoventi giorni a decorrere dal 18.05.2015, prorogato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1208 del 15.09.2015 fino al 31.01.2016, ed ulteriormente prorogato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 70 del 27.01.2016 fino al 31.12.2016;

PREMESSO che la dott.ssa Federica Gonzato, del Polo Museale del Veneto – Museo Archeologico Nazionale di Verona, in qualità di Ente proponente, con note acquisite il 10.05.2016 ns. prot. 1403 e il giorno 11.05.2016 ns. prot. 1416, ha chiesto a questa Comunità Montana- Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale della Lessinia di aderire al progetto di valorizzazione museale “Il Raccontare per immagini: il primo cinema della storia”, da presentare al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo;

DATO ATTO:

- che il citato progetto prevede il coinvolgimento, oltre che del Museo Archeologico Nazionale di Verona – ex caserma San Tomaso, i Musei riconosciuti dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 50/1984 e costituenti il Sistema Museale di Interesse locale della Lessinia (Museo dei Fossili di Bolca, Museo Preistorico e Paleontologico “Don A. Benedetti” di Sant’Anna d’Alfaedo, Museo geopaleontologico “Attilio Benetti” di Camposilvano e le località naturalistiche ad essi connesse: Grotta di Fumane, Ponte di Veja, Pesciara di Bolca, Covolo di Camposilvano, Basalti Colonnari);
- che ha per oggetto la realizzazione di un progetto di valorizzazione museale integrata con realizzazione di strumenti di comunicazione moderni (postazioni multimediali con filmati, performance, installazioni moderne e laboratoriali) per rendere più semplice la comprensione dell’iconografia museale, nonché la creazione e sviluppo di percorsi culturali integrati fra realtà diverse (archeologiche, antropologiche, storiche, artistiche, naturalistiche);

CONSIDERATO che il progetto intende creare una rete virtuosa di condivisione culturale che mira a valorizzare delle particolarità antropologiche, paleontologiche, naturalistiche ed archeologiche del territorio della Lessinia;

RILEVATO che l’adesione al progetto e alla conseguente richiesta di finanziamento formulate dal Polo Museale del Veneto – Museo Archeologico Nazionale di Verona non comporterà oneri a carico del Bilancio del Parco Naturale Regionale della Lessinia, ma solo sostegno logistico all’iniziativa e coinvolgimento delle nostre realtà museali;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di aderire al progetto di valorizzazione museale “Il Raccontare per immagini: il primo cinema della storia” proposto dal Polo Museale del Veneto – Museo Archeologico Nazionale di Verona, con note acquisite il 10.05.2016 ns. prot. 1403 e il giorno 11.05.2016 ns. prot. 1416, come in premessa descritto.
3. Di concedere il partenariato al Polo Museale del Veneto – Museo Archeologico Nazionale di Verona, Soggetto capofila del progetto per la richiesta di finanziamento nonché ad ogni successiva incombenza per la realizzazione del progetto.
4. Di sottoscrivere la scheda progettuale trasmessa con nota del 11.05.2016 ns. prot. 1416.
5. Di dare atto che nessuna spesa graverà sul bilancio del Parco Naturale Regionale della Lessinia in conseguenza dell’adozione del presente provvedimento.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di dare immediata operatività alla stessa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Stefano Sisto

Stefano Sisto



[Handwritten signature]

COMUNITÀ MONTANA DELLA LESSINIA
PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. L.GS 267/2000

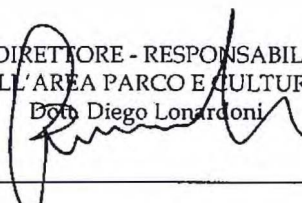
OGGETTO: Polo Museale del Veneto - Museo Archeologico Nazionale di Verona –
Partnership per realizzazione Progetto museale “Il Raccontare per
immagini: il primo cinema della storia”. Adesione al Progetto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Direttore - Responsabile dell'Area Parco e Cultura attesta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunitario sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Bosco Chiesanuova, 11.05.2016

IL DIRETTORE - RESPONSABILE
DELL'AREA PARCO E CULTURA
Dot. Diego Lonardoni



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

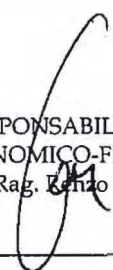
Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunitario sui controlli interni*, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
 PARERE NON NECESSARIO¹

Bosco Chiesanuova, 11.05.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Rag. Renzo Marconi



¹ Nel caso in cui l'ente opti per il riscontro, da parte del servizio finanziario, di tutte le determinazioni, anche quelle non comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata on line all'Albo Comunitario per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Data..... 12 MAG 2016 N. 160



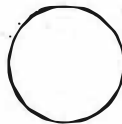
Il Responsabile
della pubblicazione
rag. Michele Benedetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, pubblicata on line all'Albo Comunitario per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000):

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Data



Il Responsabile
della pubblicazione
rag. Michele Benedetti


.....

SOGGETTO DELLA PARTNERSHIP N. 2

Scheda adesione al Progetto: RACCONTARE PER IMMAGINI: IL PRIMO CINEMA DELLA STORIA ("OBIETTIVO" SUL PALEOLITICO)

Ragione Sociale	Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Studi Umanistici
Codice Fiscale / Partita IVA	80007370382
Data di Costituzione	01 ottobre 2012
Forma giuridica	Organismo di diritto pubblico
Indirizzo della sede legale	Via Paradiso 12
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Marco Peresani, Professore Associato
Telefono	0532293724
E-Mail	marco.peresani@unife.it
Sito internet	
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Marco Peresani, Professore Associato Matteo Romandini, Assegnista di Ricerca
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Università di Ferrara svolge attività didattiche di formazione universitaria e specialistica e scientifiche nel campo dei beni culturali attraverso i propri dipartimenti. Il Dipartimento di Studi Umanistici svolge dagli anni '60, attraverso la sezione di Scienze Preistoriche e Antropologiche, ricerche sull'evoluzione dell'Uomo e sul popolamento preistorico dell'Europa mediterranea. L'ambito disciplinare cade nell'antropologia, l'etnologia e l'ecologia umana, applicate in diversi contesti della penisola italiana. Ampie sono le relazioni internazionali. L'area amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici vanta ampia capacità gestionale di progetti e contratti di ricerca a livello nazionale ed internazionale. Estremamente attiva è anche la rete di collaborazioni e consulenze scientifiche con MIBACT e MIUR, enti regionali, Musei Nazionali e Civici, Parchi e amministrazioni locali. Finalità della Sezione e dei Laboratori Archeologici allestiti nei siti in concessione di scavo sono, oltre alla ricerca, la sperimentazione metodologica, la formazione, la disseminazione culturale attraverso convegni, workshops e vari eventi. Nel caso di Grotta di Fumane, il Laboratorio Archeologico è dotato della logistica necessaria per ospitare ricercatori, laureandi, studenti universitari, vari operatori e le attrezzature necessarie alla ricerca sul campo oltre che la strumentazione scientifica. Finalizzato alla ricerca e alla formazione, questo Laboratorio è in sinergia con istituzioni, musei e associazioni locali. Il Direttore, Prof. Marco Peresani svolge ricerche sul Paleolitico medio e superiore, affrontando problematiche relative all'Uomo di Neandertal, alla sua estinzione e al suo comportamento simbolico, alla comparsa dei primi uomini Anatomicamente Moderni e alla colonizzazione delle Alpi durante il Tardoglaciale. Ha pubblicato oltre duecento articoli su riviste nazionali e internazionali e partecipato a convegni nazionali e internazionali.



<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Fin dalle prime ricerche a Grotta di Fumane, la Sezione SPA ha attivato collaborazioni intense e durature con MIBACT, varie istituzioni locali e recentemente con Homo3.0 e le associazioni culturali locali. Con MIBACT e in particolare con il Museo Nazionale Archeologico di San Tomaso, la Sezione sta collaborando all'allestimento del settore espositivo del Paleolitico, della Grotta di Fumane e di altri siti del Veronese. Le collaborazioni con Homo3.0 e le altre associazioni si concretizzano nei servizi didattici, nella gestione del sito web della Grotta e dei Social media, nei corsi di formazione e dei successivi aggiornamenti degli operatori didattici, nella progettazione di percorsi didattici rivolti ad insegnanti ed educatori, nella realizzazione di materiale informativo per la promozione del giacimento archeologico, nell'organizzazione di conferenze (Festival della Scienza di Verona) di mostre temporanee, di viaggi di formazione, di Eventi annuali (Preistoria Festival).</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Attraverso la lunga collaborazione attivata con MIBACT ed enti locali nei vari contesti italiani di riferimento, la Sezione SPA ha potuto portare a termine progetti di valorizzazione museale e di comunicazione scientifica (es. Isernia La Pineta, Museo di Ostellato, Museo L.Donini, Bologna, Museo Archeologico di Torre, Pordenone). Numerosi sono invece i casi in cui la collaborazione si è incentrata nella fornitura di materiali e nella consulenza scientifica al progetto. Sono stati realizzati reportages, documentari, servizi fotografici per trasmissioni televisive televisive, interventi giornalistici, film tematici nel campo archeologico.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Consulenza scientifica, supporto logistico e scenografico, fornitura di materiale iconografico.</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Direttore del Dipartimento - Prof. Matteo Galli</p>
<p>Data</p>	<p>12.05.2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	

Matteo Galli



*Ministero dei beni e
delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL VENETO
NUCLEO OPERATIVO DI VERONA

Verona, 06/05/2016

all Direttore del Polo Museale del Veneto
Dott. Daniele Ferrara
Piazza S. Marco 63
Venezia
pm-ven@beniculturali.it

E.p.c. Dott.ssa Federica Gonzato
federica.gonzato@beniculturali.it

Prot. 0005516

Cl. 34.31.07

Risposta alla nota del 06.05.2016,
Vs. prot. n. 2422

Comunicazione inviata solo tramite posta elettronica
(DLgs 7 marzo 2005, n. 82, art. 47)

OGGETTO: Verona - Museo Archeologico Nazionale, ex Caserma S. Tomaso. Collaborazione per allestimento museale. Bando denominato "Piani Territoriali".-

In riferimento alla nota sopra citata (assunta agli atti con prot. n. 5506 del 06.05.2016), questo Ufficio appoggia la proposta di valorizzazione che codesto Polo Museale presenterà per il bando denominato "Piani Territoriali", al fine di implementare gli apparati didascalici multimediali dell'eredigendo Museo Archeologico Nazionale di Verona. A tal fine e nell'ambito del progetto condiviso di allestimento del Museo sopra citato, si autorizzano riprese video all'interno della Grotta di Fumane la scansioni 3D delle pietre dipinte provenienti dallo stesso sito, attualmente conservate presso i magazzini del Nucleo Operativo di Verona e presso il Museo di S. Anna di Alfaedo, senza aggravii economici per questo Ufficio.-
Si rimane in attesa di future ulteriori comunicazioni in merito a modalità e tempistiche delle riprese.

pu IL SOPRINTENDENTE
Simonetta Bonomi

Stella

Il responsabile dell'istruttoria
Funzionario archeologo
Brunella Bruno
brunella.bruno@beniculturali.it



Ragione Sociale	EvolutaMente A.P.S.
Codice Fiscale / Partita IVA	C.F. 93218220239
Data di Costituzione	01/04/2010
Forma giuridica	Associazione di promozione sociale
Indirizzo della sede legale	Via Volta 21/b – 37022 Fumane (VR)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Barbara Bussola, Presidente dell'Associazione
Telefono	0039 366 2064398 – 347 4163900
E-Mail	guidegrottadifumane@gmail.com
Sito internet	www.grottadifumane.eu
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Barbara Bussola, Presidente: Coordinamento delle attività e delle proposte didattiche; ideazione e progettazione delle proposte didattiche e laboratoriali per il Museo, in relazione alla sezione preistorica; progettazione e gestione attività sul territorio; relazione con la rete internazionale Ice Age Europe. Anita Gubbio, Segretario: gestione e back office per tutte le attività didattiche e di visita in lingua italiana e inglese. Formazione degli operatori che dovranno svolgere le attività.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Associazione EvolutaMente è nata nel 2009 tra un gruppo di guide al sito archeologico preistorico Grotta di Fumane. Promuove la conoscenza e la fruizione del patrimonio archeologico-preistorico del territorio collaborando con Enti ed istituzioni pubbliche e private: progetta percorsi didattici con insegnanti ed educatori, organizza escursioni guidate ai siti archeologici locali e viaggi alla scoperta dei più importanti giacimenti e musei preistorici internazionali, realizza corsi di formazione tematici.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	L'associazione è membro dell'ATI di gestione della fruizione del sito archeologico Grotta di Fumane. Alcuni soci tengono seminari di approfondimento con l'Università di Verona (Corso di preistoria e protostoria), l'Università di Padova (Progettazione e gestione del turismo culturale e Archeologia) e hanno collaborato con l' Università di Ferrara per la pannellistica in grotta, la divulgazione dei risultati scientifici a Grotta di Fumane e visite guidate gratuite per la raccolta di fondi per la ricerca. L'Associazione ha collaborato con il Comune di Fumane per alcune edizioni del Preistoria Festival, ideato dal Gruppo guide nel 2008, e ha curato direttamente, su incarico del Comune, l'edizione 2010. Ha preso parte ad eventi culturali coinvolgendo Grotta di Fumane ed il suo territorio: <i>Territori in Gioco</i> , nel 2011; <i>EcoTutto</i> (Bando Regione Veneto "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato", con attività di visite guidate, laboratori in classe e evento sul territorio, 2012-2013); <i>Attraversamenti</i> (Bando Regione Veneto, 2011-2012). L'Associazione ha preso parte ad eventi come il Lessinia Film Festival , creando laboratori ad hoc di anno in anno, a seconda dei temi proposti: <i>Piccoli artisti preistorici</i> (2011); <i>Tempi di lupi e rinoceronti lanosi</i> (2012); <i>Scambi preistorici lungo il fiume</i> (2013).
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	L'Associazione ha progettato percorsi didattici con insegnanti ed educatori, in diversi Istituti scolastici della Provincia. Segue ogni anno progetti speciali sulla preistoria con l'Istituto Lorenzi di Fumane, coinvolgendo i bambini e le famiglie nella conoscenza e valorizzazione della Grotta (progetto <i>Ti racconto la Grotta</i> 2012-2013 e progetto <i>Documenta</i> 2014-2015). Organizza escursioni guidate ai siti archeologici locali con guide naturalistico-ambientali abilitate;

	<p>Dal 2010 cura la didattica dell'archeologia e naturalistica presso il Parco delle Cascate di Molina, dove ha ideato eventi speciali come le <i>Notti preistoriche</i> per bimbi (dal 2012), <i>Caccia al Tesoro</i> per famiglie (2014), conferenze interdisciplinari in cui l'archeologia dialoga con altre discipline: <i>Tempi di lupi e...rinoceronti lanosi</i> (Ponte di Veja, 2013); <i>Sulle ali del tempo</i> (Molina di Fumane, 2012). L'Associazione progetta giornate preistoriche per le scuole, nelle quali cura anche le attività laboratoriali (<i>Una giornata in Lessinia per piccoli Sapiens, Una gita col Neandertal...</i>). Dal 2011 EvolutaMente è partner del Festival della Scienza di Verona: per Infinitamente ha curato due mostre temporanee (2013: <i>Evoluzione in corso</i>; 2014: <i>N-FILES, Identikit di un Neandertal</i>), conferenze con ospiti internazionali (2012: <i>Il tempo della preistoria: il fascino di una continua scoperta</i>; 2014: <i>Neandertal e Noi</i>), laboratori didattici per bambini (2013: <i>Kit per preistorici in erba</i>; 2014: <i>Fashionable Sapiens</i>) e per adulti (2013: <i>L'Universo è mio</i>; 2014: <i>Che Homo sei?</i>), oltre a visite guidate sul territorio veronese nella preistoria, a margine del Festival.</p> <p>Alcuni soci tengono corsi di formazione presso la Libera Università della Valpolicella, con incontri in aula ed uscite sul territorio, in visita ai maggiori siti preistorici del nord Italia: <i>Paleolitico e Mesolitico: primi passi nella nostra preistoria</i> (gennaio-maggio 2011); <i>Dall'Africa alla Lessinia</i> (febbraio – maggio 2012); <i>La preistoria che c'è in noi: musica, scultura, pittura dell'età della pietra</i> (gennaio – maggio 2013); <i>Preistoria di casa nostra</i> (febbraio – maggio 2014).</p> <p>EvolutaMente gestisce viaggi di formazione alla scoperta dei più importanti giacimenti e musei preistorici internazionali, in collaborazione tecnica con Planet Viaggiatori Responsabili: <i>Le grotte della Cantabria, Atapuerca ed i primi Europei</i> (Spagna, giugno 2012); <i>Grotte dipinte ed incise della Dordogna</i> (giugno 2013); <i>Le grandi grotte dei Pirenei francesi ed il maddaleniano</i> (Pirenei, Francia, giugno 2014); <i>Musei archeologici e siti dell'Europa centrale</i> (giugno 2015); <i>Ariege e il racconto di Grotta Chauvet</i> (2016).</p> <p>Accoglie turisti italiani e stranieri in collaborazione con Rotte Locali: visite in lingua inglese, tedesca per turisti svedesi, polacchi, inglesi. Collabora infine da diversi anni con le Pro Loco locali progettando attività congiunte di promozione e conoscenza della preistoria del nostro territorio.</p>
Ruolo assunto nel progetto	<p>L'Associazione progetta attività didattiche inerenti le tematiche del progetto.</p> <p>E' prevista la funzione di coordinamento e formazione di operatori preposti alle attività frontali e allo svolgimento di laboratori didattici e ludico-educativi.</p> <p>L'Associazione mette la propria esperienza e know how nella realizzazione di proposte che "esportino" il sapere del Museo sul territorio di pertinenza: sarà possibile realizzare delle proposte di mezza giornata o di una giornata intera.</p>
Nome del legale rappresentante	Barbara Bussola

Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.

Fumane, 10 Maggio 2016

EVOLUTAMENTE APS
VIA VOLTA 21/B
37022 - FUMANE (VR)
C.F. 93218220239
Barbara Bussola

EvolutaMente

2


Via Volta 21/b - 37022 Fumane (VR) - C.F. 93218220239

guidegrottadifumane@gmail.com - cell 3662064398

Barbara Bussola

Soggetto della Partnership: Film Festival della Lessinia

n. 5

Ragione Sociale	FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA
Codice Fiscale / Partita IVA	03958830238
Data di Costituzione	1995
Forma giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo della sede legale	Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Alessandro Anderloni, direttore artistico
Telefono	340 8118132
E-Mail	aa@ffdl.it
Sito internet	www.ffdl.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	28 /ventotto (team organizzativo) Alessandro Anderloni (direttore artistico) Giancarlo Corradi (presidente)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Organizzazione annuale del Film Festival della Lessinia, concorso internazionale dedicato alla vita, la storia e le tradizioni in montagna, 22 edizioni, dal 1995.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Università degli Studi di Verona, Veneto Film Festival, Veneto Film Tour, Curatorium Cimbricum Veronense, Le Falie, Accademia della Lessinia.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Lessiniafest, festival di musica e teatro (10 edizioni), Archivio digitale del Film Festival della Lessinia (digitalizzazione di oltre 700 film), il Film Festival della Lessinia a Verona (evento di cinema e musica).
Ruolo assunto nel progetto	Consulenza per la rielaborazione del materiale audiovisivo
Nome del legale rappresentante	Giancarlo Corradi
Data	11 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	



Soggetto della Partnership: Gambero Nero Escursioni

n. 6

Ragione Sociale	Gambero Nero Escursioni – Vivere Molina srl
Codice Fiscale / Partita IVA	C.F. 02454560232
Data di Costituzione	Agosto 2012
Forma giuridica	Agenzia di viaggio
Indirizzo della sede legale	Via Bacilieri, 1 – 37022 Molina di Fumane (VR)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Agostino Sartori, direttore tecnico
Telefono	045 7720185
E-Mail	info@gamberoneroescursioni.it
Sito internet	www.gamberoneroescursioni.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Agostino Sartori, direttore tecnico. Competenze nella costruzione di pacchetti che integrino l'approccio naturalistico all'esperienza turistico-culturale. Esperienza decennale nella gestione del Parco delle Cascate di Molina (Fumane, Verona). Creazione di proposte ad hoc per integrare il patrimonio archeologico culturale della Provincia con la conoscenza e fruizione diretta del territorio.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Gambero Nero Escursioni nasce con l'obiettivo di far conoscere le peculiarità del patrimonio naturalistico e culturale del territorio di Verona e della sua provincia. Il nostro nome fa riferimento ad una specie di Gambero di fiume che vive nei torrenti dei Monti Lessini ed in particolare nel Parco delle Cascate di Molina; la specie è oggi protetta ed inserita nella Direttiva Habitat della Comunità Europea, perché sia tutelata a livello comunitario. La pluriennale esperienza e conoscenza del territorio e delle sue strutture ricettive consentono di ideare proposte di soggiorno e visite guidate coinvolgendo guide turistiche e guide ambientali escursionistiche: il coinvolgimento di guide professionali ha ricadute positive sulla qualità del servizio, sul territorio e sulla continuità della prestazione professionale.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri	L'Agenzia ha collaborato con EvolutaMente nella ideazione e gestione di pacchetti didattici per le scuole e per gruppi che, partendo dal contenuto archeologico o naturalistico della proposta, desiderano ampliarlo e conoscere altre peculiarità dei Lessini, della Valdadige e della provincia. L'Agenzia ha fornito supporto tecnico nell'organizzazione annuale dei "viaggi preistorici", settimane di formazione e conoscenza di territori paleolitici fuori dai nostri confini nazionali. L'Agenzia garantisce il supporto tecnico nella permanenza dei membri Ice-Age-Europe e ne gestisce le attività.
Ruolo assunto nel progetto	L'Agenzia struttura pacchetti di servizi che possano integrare l'offerta didattica e di divulgazione del Museo con attività all'aperto. I pacchetti prevedono il coinvolgimento di strutture ricettive locali scelte in

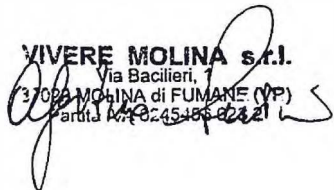


	base ai principi del turismo responsabile (sostenibilità economica; compartecipazione e sostenibilità ambientale e sociale). I pacchetti prevedono spesso l'integrazione dell'uscita sul territorio con una attività laboratoriale sul campo, per apprendere in modo divertente e dinamico. I laboratori a cielo aperto sono condotti da guide escursionistiche o esperti dei vari settori, per rinsaldare il legame tra studio ed esperienza diretta
Nome del legale rappresentante	Agostino Sartori, Presidente

Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.

Fumane, 10 Maggio 2016

VIVERE MOLINA s.r.l.
Via Bacilieri,
37022 MOLINA di FUMANE (VP)
partita IVA 02454850221




Museo del PRECINEMA - Collezione Minici Zotti


Soggetto della Partnership: Museo del Pre-cinema Collezioni Minici Zotti

Ragione Sociale	senza scopo di lucro
Codice Fiscale / Partita IVA	92018980281, P.I. 01449180288
Data di Costituzione	14 maggio 1998
Forma giuridica	
Indirizzo della sede legale	Prato della Valle 1/A, Padova
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Laura Minici Zotti, Direttrice
Telefono	049 876 38 38
E-Mail	info@miniczotti.it
Sito internet	www.miniczotti.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Laura Minici Zotti, Direttrice Elma Dekic, Conservatrice
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	La Collezione presenta la storia del Precinema: Lanterne Magiche, strumenti ottici, strumenti musicali, etc.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Ruolo assunto nel progetto	Supporto nella raccolta di materiale cinematografico d'archivio
Nome del legale rappresentante	Laura Minici Zotti
Data	14 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	<p>Museo del PRECINEMA Collezione Minici Zotti Prato della Valle, 1/A 35128 PADOVA (PD) Tel. 049 876 38 38 - Fax 049 876 38 39 www.miniczotti.it info@miniczotti.it</p> <p>Laura Minici Zotti</p>

Dumfries

Soggetto della Partnership: Archivio Carlo Montanaro - Fabbrica del Vedere

m. g

Ragione Sociale	Associazione Culturale "Archivio Carlo Montanaro"
Codice Fiscale / Partita IVA	94072930277
Data di Costituzione	24 marzo 2010
Forma giuridica	Associazione Culturale
Indirizzo della sede legale	San polo 896 – 30125 Venezia
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Presidente: Carlo Montanaro
Telefono	0415231299
E-Mail	acmve@inwind.it
Sito internet	www.archiviocarlomontanaro.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Carlo Montanaro
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'associazione culturale ARCHIVIO CARLO MONTANARO ha come scopo la promozione e l'organizzazione di attività artistico – culturali a carattere interdisciplinare collegate alla gestione dei molti e diversi materiali appartenenti alla privata collezione di Carlo Montanaro e quindi anche relative ai settori delle arti visive, della musica, del teatro e della pubblicitaria. L'associazione, che non persegue fini di lucro, si propone di promuovere ed organizzare mostre, convegni, cicli di conferenze e seminari, concerti, rappresentazioni teatrali ed ogni altra attività connessa ai propri fini istituzionali.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	La gestione degli eventi (restauro film, libri, eventi teatrali e musicali, conferenze, mostre) relativi alla Celebrazione dei cento anni dalla nascita di Francesco Pasinetti a nome e per conto del Comitato insediato dalla Regione del Veneto. Archiviazione e digitalizzazione del Fondo Pasinetti dell'Archivio Carlo Montanaro.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Workshop dedicati alla gestione di programmi informatici di grafica, effetti speciali, animazione; realizzazioni multimediali per eventi musicali, video.
Ruolo assunto nel progetto	Consulenza nella progettazione
Nome del legale rappresentante	Carlo Montanaro
Data	11.05.2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 <p>associazione culturale Archivio Carlo Montanaro San Polo/896 30125 Venezia - Italy tel.: 09 041 5231299 fax: 09 047 4923009 email: acmve@inwind.it C.F. 94072930277</p>

Carlo Montanaro